



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore

Provincia di Ferrara

Sportello Unico Edilizia

Pratica Unione n. SUE-275-2024
N. pratica ARPAE Sinadoc 12762/2024
Fascicolo RER n.1317/7/2024 (VIA)

Spett.le

ARPAE SAC Ferrara

aoofe@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. EG LAGO SRL - Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 12,67 MW", situato nel comune di Argenta (FE).

Richiesta integrazioni

In riferimento all'istanza in oggetto ed alla nota ARPAE-SAC di Ferrara prot. n. 66719/2024 del 10/04/2024, acquisita al prot. Unione n. 11967 in data 11-04-2023, con la quale è stata richiesta la verifica di completezza documentale, valutati gli elaborati di progetto reperibili a far data dal 16 aprile 2024 dal sito regionale al seguente link <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca> (VIA), **risulta necessario integrare quanto di seguito elencato**, in relazione ai diversi servizi dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Aspetti urbanistici, paesaggistici ed espropriativi

Considerato che la SE RTN 380/132/36 kV è già stata esaminata con i procedimenti di VIA/PNIEC per il CLUSTER di Bando, ovvero riguardanti gli impianti presentati da EG Colombo, EG Dante, EG Dolomiti ed EG Dolomiti, conclusi recentemente con emanazione dei rispettivi decreti Ministeriali, si chiede di aggiornare gli elaborati come da parere espresso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR riguardante il progetto presentato da EG Colombo Srl, in particolare per la parte riguardante la stazione elettrica. Si ricorda, inoltre, che proprio quest'area è soggetta a Variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Servizio Ambiente:

Predisporre ed inviare specifica relazione dedicata alle opere di mitigazione con descrizione delle diverse tipologie di barriere a verde previste nella Tavola 09. Si precisa che le essenze devono essere coerenti con quanto previsto dal Regolamento del verde pubblico e privato vigente dell'Unione dei Comuni Vallie Delizie; nella relazione inoltre dovranno essere indicate le modalità di manutenzione e garanzia di attecchimento della medesima. La siepe dovrà essere prevista anche lungo il corridoio naturale del corso d'acqua. Relativamente alla recinzione, al fine di favorire il transito della microfauna, si richiede che la recinzione sia sollevata di almeno 30 cm dal terreno.

Sportello Unico dell'Edilizia

Documenti ed elaborati da integrare:

1. asseverazione di tutti i tecnici che hanno redatto valutazioni, progetti e relazioni specialistiche relative all'intervento di che trattasi utilizzando il Modello Unificato Regionale denominato "Allegato Asseverazione degli altri tecnici incaricati - aprile 2021"; si ricorda che per la compila-

- zione dell'allegato, oltre ai dati del tecnico e del documento che lo stesso ha prodotto, dovrà essere fatto specifico riferimento al progetto in oggetto;
2. dati relativi a tutti i tecnici che hanno redatto valutazioni, progetti e relazioni specialistiche relative all'intervento di che trattasi utilizzando il modello unificato regionale denominato "*Allegato Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese – Versione aprile 2021*";
 3. asseverazione del tecnico progettista attestante il rispetto dei requisiti prestazionali riportati nel Titolo III Capo I del vigente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.37 del 29-09-2022;
 4. dichiarazione sostitutiva ANTICORRUZIONE ai sensi dell'Art. 7, comma 3 del Piano di Prevenzione della Corruzione dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, sulla base della modulistica dell'Unione che può essere scaricata dal seguente link: <https://www.unionevalliedelizie.fe.it/moduli/1/15/5/sportello-unico-per-ledilizia-sue> ;
 5. ricevuta di versamento, mediante pagoPA, dei diritti di segreteria di importo pari ad euro 400,00 da versare all'Unione dei Comuni Valle e Delizie;
 6. modello ISTAT relativo ai nuovi volumi da realizzare (cabine di trasformazione, sala controllo, ecc.); il modello ISTAT andrà compilato in modalità telematica, previa registrazione (specifica per ogni Comune territorialmente competente, all'interno del quale ricadono le opere oggetto di segnalazione), con le modalità indicate dall'ISTAT e reperibili al seguente indirizzo internet: <https://indata.istat.it/pdc>;
 7. dichiarazione attestante che i terreni non sono interessati da coltivazioni certificate e che gli stessi non lo sono stati nei 3 anni precedenti (rif. DAL n. 125/2023 punto 1 lettera c) punto 2.2);
 8. planimetrie di maggiore dettaglio delle zone di accesso alle aree dell'impianto di progetto, con l'individuazione del cancello, recinzioni, scoline, tombinamenti e quant'altro necessario a definire in maniera più compiuta le opere la situazione attuale e le opere da realizzare;
 9. in riferimento all'impianto di illuminazione inoltre, ai sensi della LR 19/2003 recante "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico", ed alla relativa successiva DGR n. 1732 del 12 novembre 2015, quale "TERZA direttiva per l'applicazione dell'art.2 della Legge Regionale n. 19/2003 recante "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico", dovrà essere presentata specifica comunicazione/dichiarazione sulla base dei modelli H1, H2 e/o H3 ad essa allegati, in relazione alla specifica casistica individuata, unitamente alla documentazione progettuale indicata nella modulistica stessa.
 10. planimetria generale dell'intervento sulla quale indicare quali sono le strutture prive di rilevanza ai fini sismici mediante la relativa codifica indicata, per ogni tipologia di opera, nella DGR 2272/2016, e quelle oggetto di pratica sismica;
 11. chiarimenti in merito al locale control room; si chiede se in tale locale sia prevista la presenza di personale o se lo stesso rientri tra i locali tecnici accessibili al solo personale tecnico abilitato per lo svolgimento di attività tecniche nei limiti strettamente necessari al relativo espletamento; si ricorda infatti che in caso di presenza di personale (ad esempio uffici o sala controllo), non legata ad interventi tecnici temporanei (riparazione guasti e/o manutenzioni, ecc.), i locali dovranno rispettare i requisiti previsti nel Titolo III Capo I del vigente Regolamento Edilizio (quali ad esempio: altezza minima interna non inferiore a ml. 2,70, rapporti di aero-illuminazione tra la superficie in pianta del locale e le aperture aeranti ed illuminanti, non inferiori ad 1/8, presenza di un servizio igienico interno o nelle immediate vicinanze, riscaldamento, ecc);
 12. Modello Unificato Regionale, MUR A1/D1, aggiornato in relazione a tutti gli interventi previsti nel progetto in rapporto all'elencazione ed alle casistiche indicate nella DGR 2272/2016; si consiglia di compilare un modello per ogni intervento IPRIPI o soggetto a deposito, indicando per ciascuna opera le relative caratteristiche richieste (impianti fotovoltaici e relative strut-

ture, recinzioni, cabine di trasformazione e sala controllo, pali, tombinamenti, ecc.); si ricorda che:

- per tutti gli interventi, che in ragione dei contenuti della DGR 2272/2016, rientrino tra quelli irrilevanti ai fini sismici, dovrà essere allegata la documentazione illustrativa e giustificativa richiamata specificatamente per ogni opera riportata nell'allegato A alla delibera indicata e contraddistinta con le sigle L0, L1 e L2;
- per gli interventi che non rientrano tra quelli irrilevanti ai fini sismici descritti nella citata DGR 2272/2016, dovrà essere presentata denuncia di deposito sismico, o richiesta autorizzazione sismica, in base alla natura e consistenza delle opere, ai sensi della L.R. 19/2008 (MUR D2 o MUR A.2), unitamente alla documentazione progettuale prescritta e richiamata nella citata modulistica; in alternativa è ammessa, ai sensi di quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011, la presentazione della cd. pre-sismica, costituita da relazione tecnica che illustra le scelte progettuali operate per assicurare l'integrazione della struttura nel progetto architettonico, corredata dagli elaborati grafici relativi agli schemi e alle tipologie della stessa struttura; i contenuti di tale documentazione sono definiti nell'allegato A alla citata DGR 1373/2011.

Si comunica comunque che per le strutture che risultino irrilevanti ai fini sismici, in quanto ricadenti nelle casistiche indicate dalla DGR 2272/2016, ma che siano realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore è comunque necessario presentare, allo Sportello Unico territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, la denuncia da parte del costruttore ai sensi dell'art. 65 e seguenti del DPR 380/01 e s.m.i. corredata degli elaborati progettuali prescritti.

Si chiede al proponente o alla Regione Emilia Romagna (qualora siano già presenti agli atti), di inoltrare allo scrivente servizio, tutta la documentazione progettuale (elaborati, relazioni e documenti), sottoscritta con firma digitale dai tecnici e professionisti da cui è stata redatta, in quanto dal sito regionale indicato, è stato possibile scaricare i soli file .pdf non firmati.

La modulistica relativa agli aspetti di carattere:

- edilizio (Modulistica Unificata regionale), può essere reperita al seguente indirizzo internet: <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/semplificazione-edilizia/modulistica-unificata-regionale/modulistica-aggiornata-alla-lr-14-2020>;
- edilizio amministrativo, può essere reperita al seguente indirizzo internet: <https://www.unionevalliedelizie.fe.it/moduli/1/15/5/sportello-unico-per-ledilizia-sue> ;
- sismico, può essere scaricata dal seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/sismica/lr-19-2008-norme-per-la-riduzione-del-rischio-sismico/modulistica-unificata-regionale-mur-1> ;

Si comunica inoltre, il contratto preliminare non costituisce titolo atto a dimostrare la disponibilità delle aree; pertanto prima della conclusione della procedura in oggetto dovrà essere presentata:

- copia del contratto registrato e trascritto relativo all'acquisizione di specifici diritti sulle zone oggetto di intervento (vedi punto 1 lettera d) della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 125/2023), che permettano la possibilità di acquisirne la relativa disponibilità al fine di poter intervenire su dette aree per la realizzazione dell'impianto in oggetto;
- copia del contratto registrato e trascritto di asservimento all'impianto di progetto delle aree aggiuntive, nei limiti prescritti dal combinato disposto dal punto 1, lettera c, punto 2.3 del deliberato DAL 125/2023 e dalla lettera B), punto 7, dell'Allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010.

Ci riserviamo l'invio di eventuali osservazioni a seguito della valutazione approfondita dei contenuti dei documenti pervenuti, a seguito delle integrazioni che saranno presentate e nell'ambito dell'iter della Conferenza dei Servizi.

Si rimanda alle valutazioni del Comune di Argenta per gli aspetti legati alla definizione misure compensative di cui alle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* approvate con DM 10 settembre 2010.

Per eventuali chiarimenti:

- in merito alla parte edilizia contattare il tecnico istruttore Geom. Massimo Nanetti al n. 0532-323235 e indirizzo e-mail m.nanetti@unionevalliedelizie.fe.it.
- per la parte ambientale (mitigazioni, impatto acustico, impatto visivo, ecc.) contattare la Dott.ssa Barbara Peretto al n. 0532/330377 e indirizzo e-mail b.peretto@unionevalliedelizie.fe.it;
- per la parte urbanistica ed alle linee elettriche contattare l'Arch. Rita Vitali al n. 0532/323239 e indirizzo e-mail r.vitali@unionevalliedelizie.fe.it ;

Distinti saluti.

Firmato digitalmente
Il Dirigente
del Settore Programmazione Territoriale
Ing. Alice Savi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).